

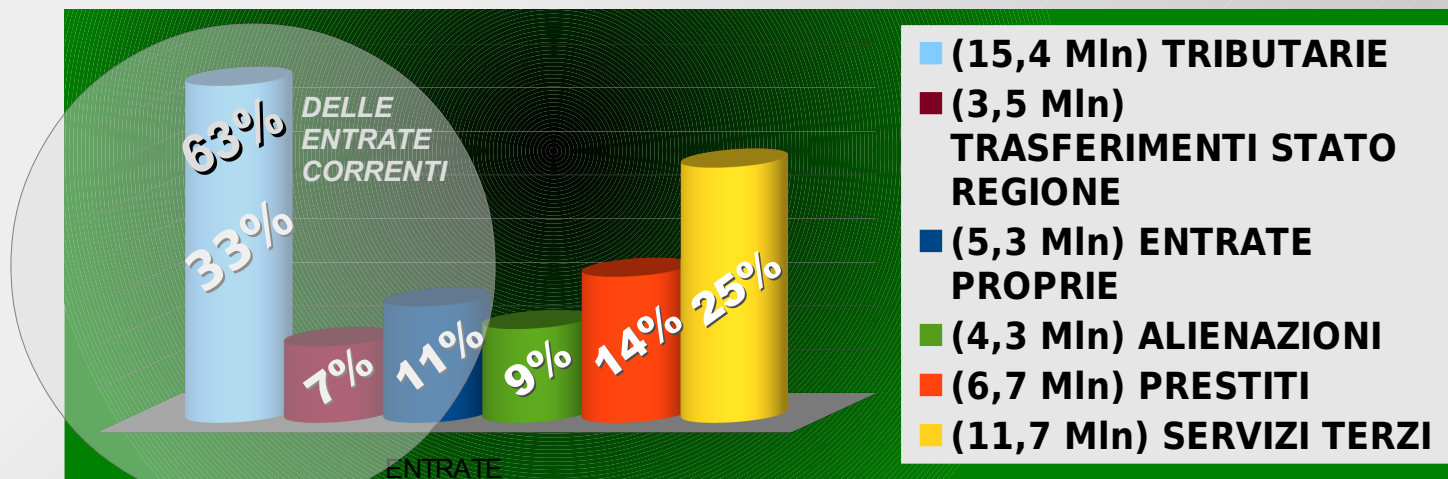


Comune  
di **ORVIETO**

# TASSE E TARIFFE PER IL 2014

## COSA CAMBIA

**LE ENTRATE TRIBUTARIE RAPPRESENTANO IL 33% DEL BILANCIO E IL 63% DI TUTTE LE ENTRATE CORRENTI**



**Il Bilancio 2014 presenta un carico fiscale della IUC comprendente (IMU-TASI-TARI) inferiore per circa 0,5 Mln di Euro rispetto a quello previsto nei Bilanci del 2013 e del 2012 per IMU e TAR SU. Invariate le altre entrate tributarie.**

Si è scelto inoltre di non applicare la **TASI** agli immobili delle imprese e seconde case.

*Ne deriva che non è stata applicata nessuna maggiorazione alla aliquota IMU del 10,60% già in vigore. Se inserita nella misura massima consentita dello 0,8% per finanziare le detrazioni solo sulla prima casa, tale maggiorazione avrebbe comportato, per questa categoria di contribuenti, un maggior esborso di 476.000 Euro.*

Di conseguenza anche un'altra categoria di contribuenti, gli inquilini e gli affittuari che avrebbero dovuto pagare dal 10% al 30% della tassa, a Orvieto non dovrà versare nulla.

L'aliquota TASI per la prima casa è fissata al 3,30% di cui lo 0,8% interamente restituito alle famiglie con detrazioni fissate in base alle più basse rendite catastali e ai figli a carico



















Quest'anno con l'introduzione della **TARI** sia le famiglie che le imprese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti pagheranno complessivamente di meno. **(413.500 Euro di minor carico fiscale).**

Particolarmente favoriti dalle nuove tariffe i capannoni industriali, artigianali e gli alberghi con riduzioni tra il 15% e il 50%

Invariate, per tutti i cittadini residenti e le imprese, tutte le altre tasse comunali e le tariffe dei principali servizi.

In linea con le altre città d'arte a Orvieto saranno anche i turisti, con la tassa di soggiorno e le tariffe di parcheggio e sosta, a contribuire ai costi della città. **(300.000 Euro di maggior carico fiscale)**

# IN CALO LE TASSE SUI RESIDENTI AUMENTANO QUELLE PER I TURISTI

2014	Cosa cambia ?	IUC			TOSAP	IMPOSTA PUBBL. E AFF. NI	ADDIZ. LE IRPEF	TASSA DI SOGGIORNO	PARCHEGGI		
		IMU	TASI	TARI					INSILATI	STRISCE BLU	SOSTA BUS TURISTICI
<b>FAMIGLIE</b>	<p>Il carico TARI per le famiglie è stato stabilito pari al 62%. Rispetto alle precedenti tariffe Tarsu in vigore nel 2013 le famiglie risparmieranno 250.000 euro.</p> <p>La TASI è la nuova tassa sui servizi indivisibili comunali introdotta dallo Stato dopo l'abolizione dell'IMU sulla prima casa ad eccezione di quelle di categoria signorile. Sostanzialmente la TASI è una tassa patrimoniale che sostituisce l'IMU. Invariate le altre imposte e tariffe.</p>	 Esenti le abitazioni principali sulle quali gravava fino al 2012 l'aliquota comunale del 5,5%	 Aliquota 3,3% di cui lo 0,8% interamente restituito con detrazioni per : REDDITO CATASTALE E FIGLI A CARICO	 Vedi allegato prospetto	X	X	 Aliquota invariata	X	 Tariffe invariate	 Tariffe invariate	X
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<p>A fronte del (forzoso) mantenimento dell'aliquota IMU al 10,6% tutti i fabbricati diversi dalla prima abitazione sono stati esentati dall'applicazione della TASI consentendo in tal modo di evitare un maggiore carico potenziale fino a euro 476.000. Di conseguenza anche gli affittuari non pagheranno nulla. Sul fronte della TARI, il cui gettito grava sulle attività produttive per il 38%, diminuisce di 150.000 il carico corrispondente alla TARSU in vigore nel 2013. Invariate tutte le altre voci di tributi.</p>	 Aliquota invariata	 Non applicata	 Vedi allegato prospetto	 Aliquote invariate	 Aliquote invariate	 Aliquota invariata	X	 Tariffe invariate	 Tariffe invariate	X
<b>TURISTI</b>	<p>Orvieto è una città di 20.000 abitanti che ospita ogni anno centinaia di migliaia di turisti. Pertanto i costi della città non devono gravare solo sui cittadini residenti, ma devono essere compensati dal contributo dei turisti attraverso le forme consentite dalla legge e con opportune modulazioni delle tariffe dei servizi dedicati.</p>	X	X	X	X	X	X	 Prima applicazione	 Aumento +50%	 Tariffe invariate	 Aumento medio ponderato su vecchie tariffe +15%

# Aliquote IMU

- Abitazione principale e pertinenze categorie A/1-A/8-A/9

**3,5%**

con detrazione di Euro 200

- Altri fabbricati

**10,60%**

- Aree edificabili

**10,60%**

# Aliquote TASI

## Abitazione principale 3,30%

Detrazioni :

Rendita catastale da 0 a 200: Euro 120

Rendita catastale da 201 a 400: Euro 90

Per entrambe le fasce ulteriore detrazione di Euro 30 per ogni figlio a carico.

## Abitazione principale in categoria A/1-A/8-A/9 e pertinenze 2,50%

## Fabbricati rurali ad uso strumentale 1%

## Altri fabbricati 0%

## Aree edificabili 0%

### CONFRONTO TRA IMU 2012 E TASI 2014 ABITAZIONE PRINCIPALE

RENDITA CATASTALE	IMU	TASI	ALTRA DETRAZIONE DI 30 Euro OGNI FIGLIO A CARICO
200	0	0	SI
300	78	76	SI
400	170	131	SI
500	263	267	NO
600	354	332	NO
700	446	388	NO
800	540	443	NO
900	631	499	NO
1000	725	554	NO

# TARI

## UTENZE DOMESTICHE SIMULAZIONE APPARTAMENTO 100 Mq.

Occupanti	N. Utenze	Tariffa 2013	Tariffa 2014	Variazione
1	3624	198	153	-22%
2	3965	283	228	-19%
3	2589	283	277	-2%
4-5-6...	2454	283	343	22%

N.ro casi	Tipologia delle principali utenze non domestiche	Variazione
431	Uffici, agenzie, studi professionali	
329	Negozi abbigliamento, calzature, ferramenta	
223	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, fabbro, ecc.	
137	Alberghi e altre strutture ricettive	
97	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	
97	Negozio generi alimentari	
87	Attività industriali con capannoni di produzione	
78	Attività artigianali di produzione beni specifici	
75	Bar, caffè, pasticceria	

Il carico fiscale della nuova tassa è stato ripartito per il 62% sulle utenze domestiche e per il 38% sulle utenze delle attività produttive.

**Il carico fiscale complessivo della Tari per il 2014 è inferiore per oltre 400.000 Euro rispetto a quello della Tarsu del 2013.**

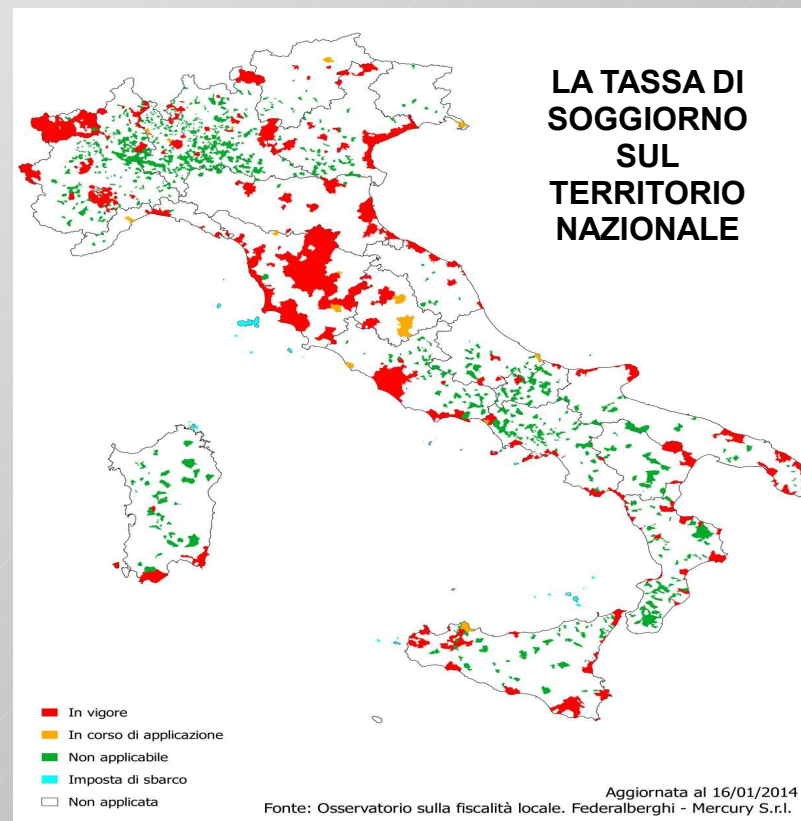
Il Regolamento e la modulazione delle tariffe della TARI sono in corso di elaborazione e saranno presentate tra qualche giorno insieme alla proposta di Bilancio 2014. In pratica stiamo simulando l'applicazione di alcuni coefficienti ad hoc per mitigare quelli standard particolarmente penalizzanti per alcune categorie. Le tabelle riportate a fianco, pertanto, sono da intendersi puramente indicative dei nuovi trend tariffari propri della TARI.

# NUOVE TASSE PER I TURISTI MA IN LINEA CON LE ALTRE CITTA' D'ARTE NOSTRE COMPETITOR

Tariffe dei parcheggi coperti nelle città d'arte di Umbria e Toscana	TARIFFA ORARIA MEDIA	TARIFFA RESIDENTI
ORVIETO	1,41	1
ASSISI	1,73	1,73
PERUGIA	1,88	1,88
SAN GIMIGNANO	1,98	1,98
SIENA	1,92	1,92
VOLTERRA	1,51	1,51

L'importo è determinato dalla diversa modulazione delle tariffe generalmente più alte a partire dalla 11ª ora di parcheggio. Solo nel caso di Orvieto le frazioni di tariffa successive alla 1ª ora sono minori.

Anche dopo l'aumento del 50% , la tariffa oraria dei parcheggi di Orvieto rimane la più bassa tra quelle in vigore nelle altre città d'arte nostre dirette concorrenti.



**TTG** La gestione dell'accessibilità e della sosta nelle città d'arte. Una ricognizione

**ANAV** ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI LOCALI

**POLITICHE URBANE SU ACCESSI PER I BUS TURISTICI**

**Ticket bus turistici**

Il pagamento di Ticket per ingresso e sosta dei bus (Pass a pagamento) riguarda almeno 42 città turistiche e d'arte

Bus di dimensioni standard (12 m) e di ultima generazione (Euro 4-5) → il TICKET può arrivare a:

- € 250 a Venezia, Roma, Firenze
- a prezzi compresi tra € 60 e € 150 in centri di medie dimensioni della Toscana, Umbria, Veneto ed in realtà del Sud come Taormina e Amalfi, Pompei, Monreale

Ticket meno onerosi negli altri centri

Assenza di adeguate contropartite in termini di servizi (aree di sosta non custodite, assenza di strutture di accoglienza ed orientamento ai turisti)

**IBE** Conference

**smart move**

Anche dopo l'unificazione a 45 Euro delle tariffe di sosta dei bus turistici e il mantenimento delle agevolazioni per quelli in possesso di voucher , conserviamo la più bassa tariffa attestandoci su un valore che è la metà delle tariffe medie praticate dai Comuni appartenenti alla stessa fascia di servizi offerti.

Dopo 4 mesi di tariffe agevolate ( dal 15/4/2014 al 16/8/2014) la TdS dal 16/8/2014 viene applicata per intero.

E' in corso l'elaborazione di un nuovo regolamento con una diversa modulazione delle tariffe che, a parità di gettito, tiene conto di riduzioni per i gruppi e altre categorie ospitate dalle strutture ricettive.

# FAQ

## **Quanto dovranno pagare gli inquilini di civili abitazioni e gli affittuari di tutti gli altri immobili ad uso commerciale o artigianale ?**

Nulla. La TASI non è stata applicata ai fabbricati diversi dalla prima abitazione e pertanto nessun inquilino o affittuario di locale commerciale dovrà corrispondere la prevista quota tra il 10% e il 30% della tassa..

## **Quanto devono pagare i proprietari di appartamenti diversi dalla prima abitazione e di tutti gli altri fabbricati strumentali alle attività produttive ?**

Restano soggetti all' IMU ad una aliquota del 10,60% come già fissata dal Piano Pluriennale di Risanamento del Comune e in vigore nel 2013, ovvero senza alcuna maggiorazione dello 0,8% che ne sarebbe derivata applicando la TASI con un innalzamento dell'aliquota fino all' 11,40%.

## **Cosa dovranno pagare i proprietari degli appartamenti adibiti a prima casa?**

La nuova imposta TASI che, sostanzialmente, sostituisce l'IMU ad un'aliquota del 3,30% , di cui 2,5% di aliquota base come già previsto dagli equilibri finanziari del Piano Pluriennale di Risanamento del Comune , e uno 0,8% da destinare alle detrazioni. Tale maggiorazione viene però integralmente ridistribuita a favore delle famiglie con le detrazioni previste per le rendite catastali più basse e per i figli a carico.

## **Sono aumentate per il 2014 le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ?**

La nuova TARI, rispetto alla vecchia TARSU, prevede una diversa modulazione delle tariffe che, oltre alle superfici, tiene conto del numero dei componenti il nucleo familiare e delle differenti tipologie di attività produttive ciascuna con un suo coefficiente di calcolo. Ne deriva che rispetto al 2013 alcuni soggetti quest'anno pagheranno di più e altri soggetti pagheranno di meno, ma il carico impositivo complessivo sarà inferiore di oltre il 10%.



PROPRIETARIO E CONDUTTORE

TIPOLOGIA	RENDITA	VALORE	DED. IMU			DED. IMU TOTALE			DIFFERENZA
			IMU 10,6	20%(10,6)	IMU 8,1	TASI 2,5	20%(8,1)	DED.	
D/7	7.912	539994	5.724	<b>1144,8</b>	4.374	<b>1.350</b>	<b>874,8</b>	<b>2.225</b>	<b>1.080</b>
C/1	6.299	363725	3.856	<b>771,2</b>	2.946	<b>910</b>	<b>589,2</b>	<b>1.499</b>	<b>728</b>
C/3	1326	194922	2.066	<b>413,2</b>	1.579	<b>487</b>	<b>315,8</b>	<b>803</b>	<b>390</b>
A/10	2367	198828	2.108	<b>421,6</b>	1.611	<b>497</b>	<b>322,2</b>	<b>819</b>	<b>398</b>

PROPRIETARIO DIVERSO DAL CONDUTTORE

TIPOLOGIA	RENDITA	VALORE	IMU 10,6	DED. IMU 20%		IMU 8,1	TASI 2,5		DED. IMU 20%	TOT. DED.	DIFFERENZA
				IMU 10,6	20%(10,6)		TASI 2,5(90%)	TASI 2,5(10%)			
D/7	7.912	539994	5.724	<b>1144,8</b>		4.374	<b>1.215</b>	<b>135</b>	<b>874,8</b>	<b>2.090</b>	945
C/1	6.299	363725	3.856	<b>771,2</b>		2.946	<b>819</b>	<b>91</b>	<b>589,2</b>	<b>1.408</b>	637
C/3	1326	194922	2.066	<b>413,2</b>		1.579	<b>438</b>	<b>48,7</b>	<b>315,8</b>	<b>754</b>	340,9
A/10	2367	198828	2.108	<b>421,6</b>		1.611	<b>447</b>	<b>49,7</b>	<b>322,2</b>	<b>770</b>	347,9